



COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO
OBČINA SOVODNJE OB SOČI

PROVINCIA DI GORIZIA - POKRAJINA GORICA

**REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DELLA VIDEO-
SORVEGLIANZA NEL TERRITORIO
COMUNALE DI SAVOGNA
D'ISONZO**

**PRAVILNIK O UREDITVI VIDEO
NADZORA NA OBMOČJU OBČINE
SOVODNJE OB SOČI**

Approvato con deliberazione consiliare n. 42 dd. 14.12.2021
Odobren s sklepom Občinskega sveta št. 42 z dne 14.12.2021

INDICE

CAPO I PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e normativa
- Art. 2 Principi regolamentari
- Art. 3 Definizioni
- Art. 4 Finalità
- Art. 5 Trattamento dei dati personali

CAPO II OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- Art. 6 Notificazione
- Art. 7 Responsabile del trattamento dei dati
- Art. 8 Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo/sala operativa
- Art. 9 Nomina degli incaricati e dei preposti gestione dell'impianto di videosorveglianza
- Art. 10 Accesso ai sistemi e parola chiave

CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I - Raccolta e requisiti dei dati personali

- Art. 11 Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
- Art. 12 Obbligo degli operatori
- Art. 13 Accertamenti di illeciti ed indagini giudiziarie o di Polizia
- Art. 14 Informazioni rese al momento della raccolta

Sezione II - Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati

- Art. 15 Diritti dell'interessato

Sezione III - Sicurezza nel trattamento dei dati, limiti alla utilizzabilità dei dati e risarcimento dei danni

- Art. 16 Sicurezza dei dati
- Art. 17 Modalità da adottare per i dati video-ripresi
- Art. 18 Limiti alla utilizzazione e cessazione del trattamento di dati personali
- Art. 19 Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

Sezione IV - Comunicazione e diffusione dei dati

- Art. 20 Comunicazione

CAPO IV TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

- Art. 21 Tutela

CAPO V MODIFICHE

- Art. 22 Modifiche regolamentari

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e normativa

1. Il presente Regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante l'impianto di video-sorveglianza cittadina ed altre tipologie di videosorveglianza, attivati nel territorio urbano del Comune di Savogna d'Isonzo.

2. L'impianto di videosorveglianza ed i suoi componenti sono descritti compiutamente con atto separato che costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente Regolamento, denominato ALLEGATO A.
3. Il Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza gestiti ed impiegati dal Comune di Savogna d'Isonzo, sia effettuato per lo svolgimento delle funzioni istituzionali demandate al Sindaco per la tutela della sicurezza urbana e che si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche e delle persone giuridiche, degli enti o delle associazioni cui si riferiscono, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.
4. Il sistema ed i programmi informatici saranno configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di quelli identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite, nei singoli casi, possono essere realizzate mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.
5. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti comunali, di altre Amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.
6. Le finalità del sistema di videosorveglianza, indicate nel successivo art. 4, rispondono ai principi di cui al Provvedimento Generale 8 aprile 2010 del Garante Privacy e risultano del tutto conformi:

- in ambito nazionale:

1. alle funzioni istituzionali demandate ai Sindaci ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
2. alle funzioni attribuite alla Polizia Locale dalla Legge 7 marzo 1986 n.65 sull'ordinamento della Polizia Municipale e dalla legge Regione Friuli Venezia Giulia n. 9/2009;
3. ai Provvedimenti a carattere generale del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 29 novembre 2000, del 10 aprile 2004 e dell'8 aprile 2010;
4. al D.L. 23 maggio 2008 n.92 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" convertito con modificazioni in Legge 24 luglio 2008 n.125, D.M. dell'Interno del 5 agosto 2008, D.M. n. 37/2008 ed al decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con legge n. 48/2017;
5. al D.P.R. n. 15/2018, rubricato "Regolamento a norma dell'art. 57 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati, effettuato per le finalità di polizia da organi, uffici e comandi di polizia;
6. alla Circolare del Capo della Polizia nr. 558/A/421.2/70/456 del febbraio 2005, del Ministero degli Interni - Dipartimento della Pubblica Sicurezza nr. 558/A/421.2/70/195960 del 6 agosto 2010 e della Circolare n. 486/2012 del Ministero degli Interni;

- in ambito comunitario:

1. alla Convenzione di Strasburgo 28 gennaio 1981 n.108, sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati di carattere personale, ratificata in Italia con legge 21 febbraio 1989 n.98;
2. al Regolamento Europeo relativo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali delle persone fisiche n. 679/2016 approvato dal Parlamento Europeo il 27 aprile 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2016 con piena applicazione a decorrere dal 25 maggio 2018.
3. Alle linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video(Versione 2.0) adottate dall'European Data Protection Board il 29 gennaio 2020.

7. Nell'Allegato B al presente Regolamento sono elencati i luoghi e le aree ove sono ubicate le telecamere di video-sorveglianza; l'aggiornamento di tale elenco spetta alla Giunta Comunale.
8. Per tutto quanto non espressamente e dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di dati personali approvato con Decreto Legislativo 196/2003 ed al provvedimento Garante Privacy in materia di videosorveglianza 08.04.2010, oltre che al REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR) Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 2 - Principi regolamentari

La Videosorveglianza in ambito comunale si fonda sui principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5, GDPR e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 51/2018 e in particolare:

- **Principio di liceità:** il trattamento dei dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi del D. Lgs. n.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

- **Principio di necessità:** il sistema di video-sorveglianza è configurato per l'utilizzazione al minimo di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite, nei singoli casi, possono essere realizzate mediante, rispettivamente, uso di dati anonimi od opportune modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

- **Principio di proporzionalità:** nel commisurare la necessità del sistema di video-sorveglianza al grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra una effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di video-sorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.

- **Principio di finalità:** gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi. Sono pertanto escluse finalità di sicurezza pubblica, prevenzione o accertamento dei reati che possono invece essere disposti dall'Autorità Giudiziaria o disciplinati in Protocolli con la locale Prefettura.

E' consentita la video-sorveglianza come misura complementare volta al controllo del territorio e alla protezione degli individui, oltre che a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno di edifici o impianti pubblici ove si svolgono attività della Pubblica Amministrazione.

Art. 3 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende:

a) per "**banca dati**", qualsiasi complesso di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti e più specificamente il complesso organizzato di dati personali formatosi presso la sala/ centro di controllo/Ced e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;

- b) per “**trattamento**”, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate ai dati personali o insiemi di dati personali concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, il blocco, la cancellazione e la distribuzione di dati;
- c) per “**dato personale**”, qualunque informazione relativa a persona fisica, identificati o identificabili, direttamente o indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l’impianto di video-sorveglianza;
- d) per “**titolare del trattamento**”, il Comune di ... nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per “**responsabile (esterno) del trattamento**”, la persona fisica o giuridica esterna, preposto dal titolare al trattamento dei dati personali;
- f) per “**responsabile (interno) del trattamento**”, la persona fisica o giuridica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- g) per “**designati del trattamento**”, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile del trattamento;
- h) per “**interessato**”, la persona fisica cui si riferiscono i dati personali;
- i) per “**comunicazione**”, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall’interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- l) per “**diffusione**”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- m) per “**dato anonimo**”, il dato che in origine a seguito di inquadratura o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- n) per “**blocco**”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Art. 4 - Finalità

1. Il Comune di Savogna d’Isonzo, attraverso l’ufficio di Polizia Locale, può effettuare il trattamento di dati personali mediante impianti di video-sorveglianza urbana, sia di osservazione che di contesto, ed altri sistemi di ripresa immagini di dati personali comprese *scout camera* (foto-trappole), lettura targhe e *Street control*.
 2. L’uso di tutti i sistemi e tipologie di video-sorveglianza del territorio comunale è finalizzato a:
 - a) tutelare la sicurezza urbana di cui alla L. n. 38/2009 ss.mm.ii, Decreto del Ministro dell’Interno del 05 agosto 2008 e decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 nonché secondo le modalità previste dal capitolo n. 5.1 del Provvedimento del Garante Privacy in materia di video-sorveglianza dd. 08/04/2010;
 - b) prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale secondo le modalità previste dal capitolo n. 5.1 del Provvedimento del Garante Privacy in materia di video-sorveglianza dd. 08/04/2010;
 - c) tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell’Amministrazione Comunale ed a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
 - d) controllare determinate aree e/o specifici siti comunali potenzialmente esposti a rischi di vandalismo o danneggiamento quali, a mero titolo esemplificativo, parchi, impianti sportivi e strutture ludico-ricreative;
 - e) al monitoraggio del traffico veicolare, al fine di prevenire o gestire problematiche inerenti la viabilità;

- f) a tutelare in particolare coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e anziani, garantendo un adeguato grado di sicurezza nelle zone anche per le finalità previste dal "Decreto sicurezza" approvato con Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11 e convertito nella legge 23 aprile 2009, n. 38 (*atti sessuali con minorenni, violenza sessuale di gruppo e atti persecutori*);
- g) presidiare gli accessi degli edifici comunali dall'interno e dall'esterno;
- h) controllare ed accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose nonché per monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia dei rifiuti scaricati ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente (art. 13, legge 24 novembre 1981, n. 689), secondo le previsioni di cui al capitolo n. 5.2 del Provvedimento del Garante Privacy in materia di video-sorveglianza dd. 08/04/2010;
- i) prevenire eventuali atti di vandalismo e/o danneggiamento ovvero spaccio di sostanze stupefacenti presso Istituti scolastici in casi di stretta indispensabilità ed attivando gli impianti interni esclusivamente negli orari di chiusura degli Istituti secondo le modalità previste dal capitolo n. 4.3 del Provvedimento del Garante Privacy in materia di video-sorveglianza dd. 08/04/2010.
- l) rilevare violazioni al Codice della strada, contestati nella immediatezza, mediante l'uso di sistemi OCR (Optical Character Recognition) per riconoscimento delle targhe veicolari;
- m) tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica e prevenire, accertare e reprimere i reati mediante il controllo dei veicoli in transito; le informazioni delle targhe inserite in "*liste di controllo*" particolari potranno essere condivise con le altre Forze dell'Ordine a seguito di specifico "Protocollo operativo" predisposto e sottoscritto dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- n) supportare operazioni di protezione civile.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali verrà operato successivamente alla materiale attivazione degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento .
2. La disponibilità tempestiva di immagini presso la Sala Operativa della Polizia Locale costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle pattuglie dislocate sul territorio comunale, anche in raccordo con altre Forze dell'Ordine; attraverso tali strumenti l'Ente persegue l'intento di tutelare la popolazione ed il patrimonio comunale, garantendo quindi un elevato grado di sicurezza nei luoghi di maggiore aggregazione, nelle zone più appartate, nei siti di interesse storico, artistico e culturale, negli edifici pubblici, nel centro storico, negli ambienti in prossimità delle scuole e nelle strade ad intenso traffico veicolare.
3. Presso la Sala Operativa della Polizia Locale sono posizionati monitor per la visione in diretta delle immagini riprese dalle telecamere. Essi sono posizionati in modo da precludere la visione delle immagini e delle riprese video operate dall'impianto di videosorveglianza a soggetti che non siano autorizzati ad accedervi.
4. A tal fine il Comune, previa intesa o su richiesta della Autorità di Pubblica Sicurezza e degli Organi di Polizia, dispone l'utilizzo del sistema di video-sorveglianza in dotazione alla Polizia Locale, compresi i sistemi di lettura targhe, ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi anche nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", così individuata secondo il Decreto Ministro Interno 5 agosto 2008 decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito con legge n. 48/2017.
5. Tutto il sistema di video-sorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video e che, in relazione ai luoghi di installazione

- delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.
6. L'attività di video-sorveglianza raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite previste dall'art. 4, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
 7. L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate alla normativa vigente in materia di "privacy" con un'apposita regolamentazione.

CAPO II OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 6 - Notificazione

1. Il Sindaco, quale Titolare del trattamento dei dati personali, nella sua funzione di rappresentante dell'Ente utilizzatore di tutti i sistemi di video sorveglianza in uso alla Polizia Locale, adempie agli obblighi di applicazione del presente regolamento ed a quelli previsti nel Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, modificato con D. Lgs. n. 101/2018.

Art. 7 -Responsabile del trattamento dei dati

1. Il Responsabile dell'Area Servizi Generali è individuato, previa nomina da effettuare con apposito decreto del Sindaco, quale Responsabile interno del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi per gli effetti dell'art. 3, lett. f).
2. La Ditta incaricata dell'installazione e manutenzione del sistema è individuata quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali rilevati.
3. E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del Responsabile, previa informativa al Sindaco, a uno o più soggetti, il cui numero sarà ponderato in ragione della necessità di coprire l'arco temporale in cui si svolgono i servizi istituzionali di Polizia Locale.
4. Il Responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.
5. Il Responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti e delle proprie istruzioni.
6. I compiti affidati al Responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
7. I designati e preposti al materiale trattato devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del Titolare o del Responsabile.
8. Il Responsabile del trattamento dei dati impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento non autorizzato di dati da parte delle persone abilitate all'accesso per la manutenzione e riparazione degli impianti.
9. La visione delle immagini registrate e lo spostamento della direzione di registrazione delle telecamere sono consentiti solamente al Responsabile del trattamento dei dati, ai suoi delegati, ai designati preposti alla centrale operativa o a funzioni di polizia giudiziaria, al DPO che sovrintende a tutti i trattamenti dell'Ente, al CED quale amministratore di sistema dell'Ente e al personale esterno addetto alla manutenzione

ed alle riparazioni. La visione della registrazione avviene sia nell'immediatezza che ex post, sulla base delle esigenze contingenti.

Art. 8 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo

1. L'accesso alla Sala Operativa è consentito solamente al personale in servizio di Polizia Locale autorizzato dal Responsabile dell'Area Servizi generali e ai designati addetti ai servizi, di cui ai successivi articoli, al DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) ed al personale del CED (Centro Elaborazione Dati).
2. Eventuali accessi di persone diverse da quelli innanzi indicate devono essere autorizzati di volta in volta, per iscritto, dal Responsabile dell'Area Servizi generali.
3. Possono essere autorizzati all'accesso alla sala operativa solo incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali, preventivamente nominato dal titolare o dal responsabile del trattamento, ed ai soggetti di cui all'art. 5 comma 2, del presente Regolamento.
4. Il Responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.
5. I designati di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

Art. 9 - Nomina dei designati e dei preposti alla gestione dell'impianto di video-sorveglianza

1. Il Responsabile interno del trattamento individua e nomina i preposti in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di video-sorveglianza e dei sistemi di lettura targhe nell'ambito degli operatori di Polizia Locale che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
2. Con l'atto di nomina, ai singoli preposti saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi in base alle differenti dislocazioni territoriali degli stessi.
3. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento.
4. Nell'ambito dei designati, verranno incaricati, fra coloro che hanno accesso alla Sala Operativa, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alle singole postazioni per l'estrapolazione delle immagini.

Art. 10 - Accesso ai sistemi e parole chiave

1. L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al Responsabile, ai preposti, ai designati del trattamento, al DPO e al personale del CED, come indicato negli articoli precedenti.
2. I designati del trattamento e i preposti saranno dotati di proprie credenziali di autenticazione di accesso al sistema.
3. Il sistema dovrà essere fornito di "log" di accesso, che saranno conservati per la durata di anni uno e soggetti a successiva modifica.

CAPO III

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

Art. 11 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

- I dati personali oggetto di trattamento sono:
 9. trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 10. raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 4 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
 11. raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono successivamente trattati;
 12. conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 4;
 13. trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art. 4, comma 2, lett. e), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato e successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
- I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di video-sorveglianza installate sul territorio del Comune di Savogna d'Isonzo.
- Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. I segnali video delle unità di ripresa saranno inviati presso la Sala Operativa di Polizia Locale ove le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su appositi server. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento secondo le finalità previste dal presente Regolamento.
- Il termine massimo di durata della conservazione dei dati è limitato *"ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di video-sorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione"* ai sensi del paragrafo 3.4.3 del provvedimento 08.04.2010 Garante Privacy. In relazione alle capacità di immagazzinamento dei dati forniti sui server, in condizioni di normale funzionamento le immagini riprese in tempo reale si sovrascrivono a quelle registrate, in piena osservanza della normativa vigente sulla privacy.
- È escluso l'accesso alle immagini e/o estrazione di frame da parte di soggetti diversi da quelli previsti dal presente regolamento e per finalità diverse da quelle indicate dall'art. 4 che rappresentano i limiti di liceità e finalità nell'ambito del quale il trattamento dei dati è da considerarsi consentito da parte dell'Ente ai sensi del Provvedimento del Garante Privacy del 29 novembre 2000 dell'8 aprile 2010.

Art. 12 - Obblighi degli operatori

1. L'utilizzo del brandeggio degli impianti di video-sorveglianza da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente Regolamento.
2. L'utilizzo delle telecamere degli impianti di video-sorveglianza è consentito solo per il controllo di quanto si svolge nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, mentre esso non è

ammesso nelle proprietà private; vengono adottate modalità rispettose dei principi in materia di trattamento dei dati personali delimitando l'uso dello zoom e l'angolo di visuale delle telecamere.

3. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 4.
4. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Art. 13 - Accertamenti di illeciti ed indagini giudiziarie o di Polizia

1. In caso di rilevazioni di immagini di fatti concernenti ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della pubblica sicurezza, della tutela ambientale o del patrimonio pubblico, l'incaricato provvederà a darne comunicazione senza ritardo al Responsabile interno del Trattamento, provvedendo, nel contempo, alla conservazione delle immagini su appositi supporti.
2. Alle immagini raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere, per l'espletamento delle relative indagini, solo gli appartenenti all'Amministrazione Giudiziaria, le persone da essi espressamente autorizzate, e/o incaricate, e gli Organi di Polizia.
3. Qualora gli Organi di Polizia, nello svolgimento dei loro compiti istituzionali, necessitino una copia delle riprese effettuate possono fare richiesta motivata indirizzata al Responsabile interno del trattamento dei dati.
4. Resta salva la possibilità di una "estensione" del sistema di video-sorveglianza in favore delle forze di polizia, statali, regionali e provinciali competenti per territorio da attuarsi nella forma di comunicazione permanente delle riprese/ immagini effettuate dal sistema di video-sorveglianza e comunque previo protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale, Prefettura e Forze dell'Ordine, nel quale vengano indicate le modalità operative.

Art. 14 - Informazioni rese al momento della raccolta

1. In ottemperanza al decreto legislativo 10/08/2018, n. 101 nelle zone in cui saranno posizionate le telecamere dovrà essere affissa adeguata segnaletica permanente (cartelli informativi) muniti di pittogramma e recanti la dicitura, anche multilingue, prevista dallo schema allegato al Provvedimento Generale del Garante per la protezione dei dati personali del 08.04.2010.

Sezione II

DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 15 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza scritta ed adeguatamente motivata diretta al Responsabile, corredata altresì dalla fotocopia del proprio documento di identità, ha diritto:
 - i. di ottenere la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - ii. di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;

- iii. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
2. Per ciascuna delle richieste sopra citate può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità previste con apposito atto da adottarsi a cura della Giunta Comunale con propria deliberazione. Il riscontro all'interessato di regola deve avvenire in forma scritta anche attraverso strumenti elettronici ma può essere data anche oralmente se così richiede l'interessato stesso.
3. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
5. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre trenta giorni.
6. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Sezione III

SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI

Art. 16 - Sicurezza dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
2. L'utilizzo di un sistema di videoregistrazione digitale impedisce la rimozione accidentale di supporti rimovibili (cassette a nastro o dischi rigidi) su cui sono memorizzate le immagini.
3. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi nella centrale operativa, a cui possono accedere esclusivamente il Responsabile interno e gli incaricati del trattamento dei dati e il personale specificato all'art. 8.

Art. 17 - Modalità da adottare per i dati video-ripresi

1. L'accesso alle immagini da parte del Responsabile interno e dei designati al trattamento dei dati si limita alle attività oggetto della sorveglianza meglio specificate nell'art. 4.
2. È vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché operare ingrandimento delle immagini per finalità non previste dal presente Regolamento.
3. Il sistema impiegato è programmato in modo da operare al momento prefissato la cancellazione automatica delle immagini con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.
4. L'accesso alle immagini ed ai dati personali è consentito:
 - ai soggetti di cui agli artt. 5-7-8-9;
 - ai preposti alle indagini dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia;

- al DPO, agli Amministratori di Sistema, alle ditte fornitrici degli impianti, agli addetti ad operazioni di pulizia dei locali nei limiti autorizzati e strettamente necessari alle loro specifiche mansioni.

Art. 18 - Limiti alla utilizzazione e cessazione del trattamento di dati personali

1. La materia è disciplinata dagli artt. 18 e 23 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. 679/2016 EU).
2. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento, i dati personali sono distrutti.

Art. 19 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

1. La materia è regolamentata dall' art. 82 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. 679/2016 EU).

Sezione IV

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Art. 20 - Comunicazione

1. La comunicazione dei dati personali a favore di soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento.
2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.
3. E' in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

CAPO IV

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 21 - Tutela

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 140 bis e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.
2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241, è Responsabile interno del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 5.

CAPO V

MODIFICHE

Art. 22 - Modifiche regolamentari

1. I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di modificazioni normative in materia di trattamento dei dati personali.

2. Gli eventuali atti normativi di fonte superiore, provvedimenti del Garante a tutela della privacy in materia di video-sorveglianza e sistemi di lettura targhe, atti regolamentari generali del Sindaco dovranno essere immediatamente recepiti.

ALLEGATO A - caratteristiche tecniche dell'impianto

Il sistema si compone di una serie di telecamere installate nel territorio del Comune di Savogna d'Isonzo; momentaneamente si tratta di 5 telecamere posate sul territorio. L'infrastruttura di trasporto IP si basa su ponti radio e permette l'implementazione con altre telecamere. Il sistema di registrazione è affidato ad un videoregistratore digitale NVR con memoria di 1 Tb e fino a 32 canali. I ponti radio installati permettono per distanza raggiungibile di poter potenzialmente arrivare alle diverse frazioni all'interno del territorio del Comune. I flussi video sono raccolti dalle telecamere attraverso collegamenti IP dedicati e consegnati al dispositivo di registrazione installato presso il municipio e collegato tramite rete regionale in fibra ottica all'ufficio di Polizia Locale. E' possibile anche la registrazione nei sistemi presenti nell'ufficio stesso. Dall'ufficio della Polizia Locale è possibile prendere visione dei flussi video, oltre che acquisire le registrazioni e operare controlli dei sistemi da remoto. L'intero sistema è suscettibile di futura implementazione ed adeguamento alle varie esigenze in divenire.

ALLEGATO B - ubicazione telecamere di videosorveglianza

Le telecamere di videosorveglianza sono installate in aree considerate a maggior rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico: sito zona cimitero con supervisione sul cimitero stesso e sulla via Stradalta e sito zona Palestra comunale con supervisione sulla palestra, sul parco comunale e sulla via I° Maggio.-

KAZALO

POGLAVJE I SPLOŠNA NAČELA

1. člen Področje pravilnika in predpisi
2. člen Ureditvena načela
3. člen Pojmi
4. člen Namembnost
5. člen Obdelava osebnih podatkov

POGLAVJE II OBVEZNOSTI UPRAVLJAVCA PODATKOV

6. člen Priglasitev
7. člen Obdelovalec podatkov
8. člen Osebe, pooblašcene za dostopanje do nadzornega / operativnega centra
9. člen Imenovanje oseb, pooblaščenih in zadolženih za upravljanje z napravami za video nadzor
10. člen Dostop do sistemov in gesla

POGLAVJE III OBDELAVA OSEBNIH PODATKOV

Razdelek I - Zbiranje in pogoji v zvezi z osebnimi podatki

11. člen Načini zbiranja in pogoji v zvezi z osebnimi podatki
12. člen Obveznosti delavcev
13. člen Ugotavljanje kršitev in sodne ali policijske preiskave
14. člen Informacije, podane v trenutku zbiranja

Razdelek II - Pravice posameznika pri obdelavi podatkov

15. člen Pravice posameznika

Razdelek III - Varnost pri obdelavi podatkov, omejitve uporabnosti podatkov in povračilo škode

16. člen Varnost podatkov
17. člen Načini, ki jih je treba sprejeti v zvezi z videoposnetki
18. člen Omejitve glede uporabnosti in prekinitve obdelave osebnih podatkov
19. člen Škoda, povzročena zaradi obdelave osebnih podatkov

Razdelek IV - Posredovanje in izkazovanje podatkov

20. člen Posredovanje

POGLAVJE IV UPRAVNO IN SODNO VARSTVO

21. člen Varstvo

POGLAVJE V SPREMEMBE

22. člen Ureditvene spremembe

POGLAVJE I SPLOŠNA NAČELA

1. člen - Področje pravilnika in predpisi

2. Ta pravilnik ureja obdelavo osebnih podatkov, izvedeno s pomočjo naprav za mestni video nadzor in drugih vrst video nadzora, vzpostavljenega na urbanem območju Občine Sovodnje ob Soči.
3. Naprava za video nadzor in njeni sestavni deli so natančno opisani v ločenem dokumentu, ki je sestavni, uradni in bistveni del te uredbe, imenovan PRILOGA A.
4. Uredba zagotavlja, da se obdelava osebnih podatkov, izvedena z vzpostavitvijo sistemov za video nadzor, ki jih upravlja in uporablja Občina Sovodnje ob Soči, izvaja za opravljanje institucionalnih nalog, zaupanih županu za zagotavljanje varnosti v mestu, in poteka ob spoštovanju pravic, temeljnih svoboščin ter dostojanstva fizičnih in pravnih oseb, ustanov ali društev, na katere se nanašajo, s posebnim poudarkom na zaupnosti in osebni identiteti ter pravici do varstva osebnih podatkov.
5. Sistemi in računalniški programi so zasnovani z minimalno uporabo osebnih in identifikacijskih podatkov, tako da se izključi obdelava, če se nameni v posameznih primerih lahko izvajajo z anonimnimi podatki oziroma na ustrezne načine, ki omogočajo identifikacijo posameznika samo, če je to potrebno.
6. Naprav za video nadzor se ne sme uporabljati za izvajanje nadzora nad delom občinskih uslužbencev, drugih javnih uprav ali drugih javnih oziroma zasebnih delodajalcev.
7. Nameni sistema za video nadzor, navedeni v spodnjem 4. členu, ustrezajo načelom iz Splošne odločbe varuha osebnih podatkov z dne 8. aprila 2010 in so povsem skladni:

- na nacionalni ravni:

* z institucionalnimi nalogami, zaupanimi županom v skladu z ZU št. 267 z dne 18. avgusta 2000;

* nalogam, dodeljenim lokalni policiji z Zakonom št. 65 z dne 7. marca 1986 s področja urejanja občinske policije in zakonom Dežele Furlanije - Julijske krajine št. 9/2009;

* z odločbo splošnega značaja italijanskega varuha osebnih podatkov z dne 29. novembra 2000, 10. aprila 2004 in 8. aprila 2010;

* z UZM št. 92 z dne 23. maja 2008 o »Nujnih ukrepih s področja javne varnosti«, potrjeno s spremembami v Zakon št. 125 z dne 24. julija 2008, Uredbo ministrstva za notranje zadeve z dne 5. avgusta 2008, MU št. 37/2008 in Uredbo z zakonsko močjo št. 14 z dne 20. februarja 2017, o »Nujnih določbah s področja varnosti v mestih«, potrjeno z Zakonom št. 48/2017;

* z UPR št. 15/2018, pod naslovom »Uredba v skladu s 57. členom ZU št. 196 z dne 30. junija 2003 o opredelitvi načinov izvajanja načel Zakonika s področja varstva osebnih podatkov v zvezi z obdelavo podatkov, izvedeno za policijske namene s strani policijskih organov, služb in postaj;

* z okrožnico komandirja policije št. 558/A/421.2/70/456 iz februarja 2005, Ministrstva za notranje zadeve - uprava javne varnosti št. 558/A/421.2/70/195960 z dne 6. avgusta 2010 in okrožnico št. 486/2012 Ministrstva za notranje zadeve;

- na ravni Skupnosti:

- s Strasbourško konvencijo št. 108 z dne 28. januarja 1981 o varstvu posameznikov glede na avtomatsko obdelavo osebnih podatkov, ratificirano v Italiji z Zakonom št. 98 z dne 21. februarja 1989;
- z evropsko uredbo v zvezi z obdelavo in prostim pretokom osebnih podatkov fizičnih oseb št. 679/2016, ki jo je sprejel Evropski parlament dne 27. aprila 2016 in je začela veljati dne 24. maja 2016 s polnim izvajanjem od 25. maja 2018.
- s smernicami 3/2019 o obdelavi osebnih podatkov z video napravami (različica 2.0), ki jih je sprejel Evropski odbor za varstvo podatkov dne 29. januarja 2020.

8. V Prilogi B k temu pravilniku so navedeni kraji in območja, kjer so nameščene kamere za video nadzor; za posodabljanje tega seznama je zadolžen občinski odbor.
9. Vse, kar ni izrecno in podrobno urejeno v tem pravilniku, je podano v določilih Zakonika s področja osebnih podatkov, sprejetega z Zakonsko uredbo 196/2003, in v odločbi varuha osebnih podatkov s področja video nadzora z dne 08.04.2010, pa tudi v SPLOŠNI UREDBI O VARSTVU OSEBNIH PODATKOV (GDPR) Uredba (EU) 2016/679.

2. člen Ureditvena načela

Video nadzor na občinskem območju temelji na načelih, ki se uporabljajo za obdelavo osebnih podatkov iz 5. člena GDPR in 3. člena ZU št. 51/2018, še zlasti:

- **Načelo zakonitosti:** obdelava osebnih podatkov, ki jo izvajajo javni organi, je dovoljena samo za opravljanje institucionalnih nalog v skladu z ZU št. 101/2018 »Določila za uskladitev nacionalne zakonodaje z določili Uredbe (EU) 2016/679 Evropskega parlamenta in sveta z dne 27. aprila 2016 o varstvu fizičnih oseb pri obdelavi osebnih podatkov in o prostem pretoku takih podatkov ter o razveljavitvi Direktive 95/46/ES (Splošna uredba o varstvu osebnih podatkov)«.
- **Načelo potrebe:** sistem za video nadzor je zasnovan z minimalno uporabo osebnih in identifikacijskih podatkov, tako da se izključi obdelava, če se nameni v posameznih primerih lahko izvajajo z anonimnimi podatki oziroma na ustrezne načine, ki omogočajo identifikacijo posameznika samo, če je to potrebno.
- **Načelo sorazmernosti:** pri prilagajanju potrebe po sistemu za video nadzor stopnji dejanskega tveganja, se je treba izogniti zbiranju podatkov na območjih ali v dejavnostih, ki niso izpostavljene dejanskim nevarnostim, oziroma za katere ne obstaja dejanska potreba po odvratanju. Naprave za video nadzor je mogoče vklopiti šele, ko so drugi ukrepi na podlagi premisleka ocenjeni kot nezadostni ali neizvedljivi. Če je njihova namestitev namenjena zaščiti dobrin, tudi v zvezi z vandalskimi dejanji, morajo biti enako neučinkoviti drugi ustrezni ukrepi, kot na primer nadzor, ki ga izvajajo zaposleni, alarmne naprave, zaščitni sistemi na vhodih, dovoljenja za vstop. Sorazmernost je treba oceniti v vsaki fazi ali načinu obdelave podatkov.
- **Načelo namembnosti:** predvideni nameni morajo biti določeni, izrecni in zakoniti. Zato so izključeni nameni s področja javne varnosti, preprečevanja ali odkrivanja kaznivih dejanj, ki jih mora odrediti pravosodni organ ali urejati protokoli z lokalno prefekturo. Video nadzor je dovoljen kot dopolnilni ukrep, namenjen nadzoru ozemlja ali zaščiti posameznikov, poleg povečanja varnosti znotraj in zunaj javnih stavb ali objektov, kjer potekajo dejavnosti javne uprave.

3. člen - Opredelitve

Za namene tega pravilnika se uporabljajo naslednje opredelitve pojmov:

- a) »**podatkovna zbirka**« je vsak niz osebnih podatkov, razdeljen na eno ali več decentraliziranih enot na enem ali več mestih in natančneje strukturiran niz osebnih podatkov, ustvarjen v nadzorni sobi / centru / centru za obdelavo podatkov (CED) in obdelan izključno z video posnetki, ki se glede na kraje, kjer so nameščene kamere, nanašajo predvsem na subjekte, ki prečkajo interesno območje, in na prevozna sredstva;
- b) »**obdelava**« je vsako dejanje ali niz dejanj, ki se izvaja v zvezi z osebnimi podatki ali nizi osebnih podatkov z avtomatiziranimi sredstvi ali brez njih, kot je zbiranje, beleženje, urejanje, strukturiranje, shranjevanje, prilagajanje ali spreminjanje, priklic, vpogled, uporaba, razkritje s posredovanjem, izkazovanje ali drugačno omogočanje dostopa, prilagajanje ali kombiniranje, omejevanje, blokiranje, izbris ali uničenje podatkov;

- c) »**osebni podatek**« je vsaka informacija v zvezi s posameznikom, določenim ali določljivim, neposredno ali posredno, in zbran z obdelavo posnetkov, narejenih z videonadzorno napravo;
- d) »**upravljavec podatkov**« je Občina ... v organizacijski sestavi, v katere pristojnosti je odločanje v zvezi s cilji in načini obdelave osebnih podatkov;
- e) »**(zunanji) obdelovalec**« je zunanja fizična ali pravna oseba, ki jo upravljavec zadolži za obdelavo osebnih podatkov;
- f) »**(notranji) obdelovalec**« je zunanja fizična ali pravna oseba, zaposlena pri upravljavcu, ki jo le-ta zadolži za obdelavo osebnih podatkov;
- g) »**osebe, pooblašcene za obdelavo**« so fizične osebe, ki jih za izvajanje postopkov obdelave pooblasti upravljavec ali obdelovalec;
- h) »**posameznik**« je fizična oseba, na katero se nanašajo osebni podatki;
- i) »**posredovanje**« je seznanjanje z osebnimi podatki enega ali več določenih subjektov, ki niso posamezniki, v kakršni koli obliki, tudi z njihovim dajanjem na voljo ali vpogled;
- i) »**izkazovanje**« je splošno seznanjanje neopredeljenih subjektov z osebnimi podatki v kakršni koli obliki, tudi z njihovim dajanjem na voljo ali vpogled;
- m) »**anonimni podatek**« je podatek, ki ga prvotno zaradi kadra ali zaradi obdelave ni mogoče povezati z določenim ali določljivim posameznikom;
- n) »**blokiranje**« je shranjevanje osebnih podatkov z začasnim prenehanjem vseh drugih postopkov obdelave.

4. člen Namembnost

3. Občina Sovodnje ob Soči lahko ob sodelovanju službe lokalne policije izvaja obdelavo osebnih podatkov s pomočjo naprav za mestni video nadzor, bodisi opazovalnih bodisi nadzornih, in drugih sistemov za snemanje slik z osebnimi podatki, vključno s foto-pastmi (*scout camera*), prepoznavo registrskih tablic in *Street control*.
4. Uporaba vseh sistemov in vrst video nadzora na občinskem območju je namenjena:
 - a) zagotavljanju varnosti v mestu iz Zakona št. 38/2009 z n.s.d., Uredbe ministra za notranje zadeve z dne 5. avgusta 2008 in Uredbe z zakonsko močjo št. 14 z dne 20. februarja 2017, kakor tudi v skladu z načini, ki jih določa poglavje št 5.1 Odločbe varuha osebnih podatkov s področja video nadzora z dne 8. 4. 2010;
 - b) preprečevanju in preganjanju kaznivih ravnanj, nezakonitih dejanj in pojavov malega kriminala, izvršenih na občinskem ozemlju v skladu z načini, ki jih določa poglavje št. 5.1 Odločbe varuha osebnih podatkov s področja video nadzora z dne 8. 4. 2010;
 - c) zaščiti nepremičnin, ki so v lasti ali upravljanju občinske uprave ter preprečevanju morebitnih vandalskih dejanj ali poškodovanja;
 - d) nadzoru določenih območij in/oziroma posebnih občinskih območij, potencialno izpostavljenih vandalizmu ali poškodovanju, zgolj kot primer so to parki, športna igrišča in zabaviščno-rekreativni objekti;
 - e) spremljanju prometa za namene preprečevanja ali reševanja težav, povezanih s cestnim prometom;
 - f) predvsem zaščiti tistih, ki najbolj potrebujejo pozornost: otrok, mladostnikov in starejših, ob zagotavljanju ustrezne ravni varnosti na območjih tudi za namene, ki jih določa »Varnostna uredba«, sprejeta z Uredbo z zakonsko močjo št. 11 z dne 23. februarja 2009 potrjena z Zakonom št. 38 z dne 23. aprila 2009 (*spolni odnosi z mladoletniki, skupinsko spolno nasilje in zalezovanje*);
 - g) nadzoru nad dostopi v občinske stavbe od zunaj in od znotraj;
 - h) nadzoru in odkrivanju nedovoljene uporabe območij, ki služijo kot odlagališča za nevarne materiale in snovi, kakor tudi spremljanje upoštevanja določb v zvezi z načini, vrsto odloženih odpadkov in urnik odlaganja odpadkov, za katerih kršitev se izreče upravna sankcija (13. člen Zakona št. 689 z dne 24. novembra 1981), v skladu z določili iz

poglavja št. 5.2 Odločbe varuha osebnih podatkov s področja video nadzora z dne 8. 4. 2010;

i) preprečevanju morebitnih vandalskih dejanj in/ali poškodovanja oziroma trgovanja z drogami v šolskih ustanovah v nujnih primerih ter vklopu notranjih sistemov izključno v času zaprtja ustanov v skladu z načini, določenimi v poglavju št. 4.3 Odločbe varuha osebnih podatkov s področja video nadzora z dne 8. 4. 2010;

l) takojšnjemu ugotavljanju kršitev Cestno-prometnega zakonika, z uporabo opreme za optično prepoznavanje znakov (Optical Character Recognition) za prepoznavo registrskih tablic;

m) zagotavljanju javnega reda in varnosti ter preprečevanju, ugotavljanju in preganjanju kaznivih dejanj z nadzorom vozil v tranzitu; informacije o registrskih tablicah, vključenih na posebne »kontrolne sezname«, so lahko na voljo drugim varnostnim organom na podlagi posebnega »Operativnega protokola«, ki ga pripravi in podpiše Pokrajinski odbor za javni red in varnost;

n) podpori operacijam civilne zaščite.

Člen 5 - Obdelava osebnih podatkov

8. Obdelava osebnih podatkov bo izvedena po dejanskem vklopu videonadzornega sistema v skladu s tem pravilnikom.
9. Hitra razpoložljivost posnetkov v operativni centrali lokalne policije predstavlja sredstvo za preprečevanje in racionalizacijo intervencij patrolj, razpršenih po občinskem ozemlju, tudi v povezavi z drugimi varnostnimi organi; s pomočjo teh instrumentov Občina udejanja prizadevanja po zaščiti prebivalcev in občinskega premoženja, ob zagotavljanju visoke ravni varnosti na krajih z večjo koncentracijo ljudi, v bolj oddaljenih predelih, na mestih z zgodovinskimi, umetniškimi in kulturnimi znamenitostmi, v javnih stavbah, v starem mestnem jedru, v bližini šol in na cestah z gostim prometom.
10. V operativnem centru lokalne policije so nameščeni zaslони za neposredno opazovanje posnetkov, ki so jih posnele kamere. Zaslони so postavljeni tako, da ne omogočajo ogleda slik in video posnetkov sistema za video nadzor osebam, ki nimajo dovoljenja za dostop do njih.
11. V ta namen občina po predhodnem dogovoru ali na zahtevo organov javne varnosti in policije odredi uporabo videonadzornega sistema, s katerim je opremljena lokalna policija, vključno s sistemi za prepoznavo registrskih tablic, za namene preprečevanja in zatiranja kaznivih ravnanj tudi v okviru širšega pojmovanja »varnosti v mestu«, kot je opredeljena v Uredbi ministra za notranje zadeve z dne 5. avgusta 2008 in Uredbi z zakonsko močjo št. 14 z dne 20. februarja 2017, o »nujnih določbah s področja varnosti v mestih«, potrjeni z Zakonom št. 48/2017.
12. Celoten videonadzorni sistem predvideva izključno obdelavo osebnih podatkov, ugotovljenih s pomočjo video posnetkov in ki, glede na lokacijo kamer, zadevajo osebe in prevozna sredstva, ki prečkajo interesno območje.
13. Aktivnost video nadzora vključuje izključno zbiranje podatkov, nujno potrebnih za uresničevanje predvidenih namenov, določenih v 4. členu, s snemanjem zgolj nujnih posnetkov, ob omejitvi vidnega kota posnetkov ter izogibanju, kadar ni nujno potrebno, podrobnim ali povečanim posnetkom oziroma nepomembnim podrobnostim, ob upoštevanju načela relevantnosti in najmanjšega obsega za namene obdelave.
14. Za uporabo osebnih podatkov na obravnavanem področju ni potrebno soglasje posameznikov, ker se izvaja za opravljanje institucionalnih nalog, za katere veljajo veljavni predpisi s področja varstva osebnih podatkov z ustrezno ureditvijo.

POGLAVJE II OBVEZNOSTI UPRAVLJAVCA PODATKOV

6. člen - Priglasitev

4. Župan kot upravljavec osebnih podatkov v svoji funkciji predstavnika občine uporabnice vseh sistemov za video nadzor, ki jih upravlja lokalna policija, izpolnjuje vse obveznosti izvajanja tega pravilnika, skupaj z obveznostmi, določenimi v Zakoniku s področja varstva osebnih podatkov, sprejetega z Zakonsko uredbo št. 196 z dne 30.6.2003, spremenjeno z Zakonsko uredbo št. 101/2018.

7. člen - Obdelovalec podatkov

3. Vodja oddelka za splošne zadeve je po predhodnem imenovanju na podlagi ustrezne odločbe župana določen za notranjega obdelovalca zbranih osebnih podatkov v skladu in za namene črke f) 3. člena.
4. Podjetje, zadolženo za namestitev in vzdrževanje sistema, je imenovano za zunanjega obdelovalca zbranih osebnih podatkov.
5. Obdelovalec lahko po predhodnem obvestilu županu za izvajanje nalog pisno pooblasti enega ali več subjektov, katerih število se določi glede na potrebe po pokritju časovnega obdobja, v katerem potekajo institucionalne storitve lokalne policije.
6. Obdelovalec mora v celoti upoštevati vsa določila s področja obdelave osebnih podatkov, ki jih vsebujejo veljavni zakoni, vključno v zvezi z varnostjo, in določbe tega pravilnika.
7. Obdelovalec izvede obdelavo ob upoštevanju navodil upravljavca, kateri tudi z rednimi preverjanji spremlja dosledno spoštovanje določb iz prejšnjih odstavkov in svojih navodil.
8. Naloge, zaupane obdelovalcu, morajo biti pisno natančno navedene ob imenovanju.
9. Osebe, pooblaščenice in zadolžene za obdelavo materiala, morajo obdelati osebne podatke, do katerih imajo dostop, ob doslednem upoštevanju navodil upravljavca ali obdelovalca.
10. Obdelovalec podatkov posreduje ustrezna navodila za preprečitev nedovoljenega pridobivanja ali zbiranja podatkov s strani oseb, pooblaščenih za dostopanje zaradi vzdrževanja ali popravila naprav.
11. Ogled posnetkov in spreminjanje smeri snemanja kamer lahko dovolijo samo obdelovalec podatkov, njegovi pooblaščenici, osebe, zadolžene za operativni center ali funkcije sodne policije, pooblaščenica oseba za varstvo podatkov (DPO), ki nadzoruje vse obdelave občine, center za obdelavo podatkov (CED) kot upravljavca sistema občine in zunanje osebje, zadolženo za vzdrževanje in popravila. Ogled posnetkov je glede na določene potrebe možen takoj ali pozneje.

8. člen - Osebe, pooblaščenice za dostopanje do nadzornega centra

6. Dostop do operativnega centra je dovoljen samo osebjem, zaposlenem pri lokalni policiji, ki ga pooblasti vodja oddelka za splošne zadeve, in pooblaščenim izvajalcem storitev iz naslednjih členov, pooblaščenici osebi za varstvo podatkov (DPO) ter osebjem Centra za obdelavo podatkov (CED).
7. Morebitni dostopi oseb, ki niso prej navedene, mora vsakokrat posebej pisno dovoliti vodja oddelka za splošne zadeve.
8. Dovoljenje za dostop do operativnega centra imajo lahko samo osebe, zadolžene za storitve, ki sodijo v institucionalne naloge svoje občine, in za cilje, povezane z namembnostjo iz tega pravilnika, kakor tudi osebje, zadolženo za vzdrževanje naprav in

- čiščenje prostorov, ki ga predhodno imenuje upravljavec ali obdelovalec, ter subjekti iz 2. odstavka 5. člena tega pravilnika.
9. Odgovorni za upravljanje in obdelavo posreduje ustrezna navodila za preprečitev nedovoljenega pridobivanja ali zbiranja podatkov s strani oseb, pooblaščenih za dostopanje zaradi vzdrževanja naprav in čiščenja prostorov.
 10. Pooblaščen osebe iz tega pravilnika zagotavljajo dosledno upoštevanje navodil in pravilno pridobivanje relevantnih podatkov, omejenih glede na namen, za katerega je bil dovoljen dostop.

9. člen - Imenovanje oseb, pooblaščenih in zadolženih za upravljanje z napravami za video nadzor

3. Notranji obdelovalec določi in imenuje zadolžene osebe, v zadostnem številu za zagotavljanje upravljanja storitve video nadzora in sistemov za prepoznavo registrskih tablic, izmed delavcev lokalne policije, ki po svojih izkušnjah, sposobnostih in zanesljivosti zagotavljajo ustrezna jamstva za celovito spoštovanje veljavnih določil s področja obdelave in varstva osebnih podatkov.
4. Z aktom o imenovanju so posameznim zadolženim osebam zaupane posebne naloge in natančna navodila za uporabo sistemov na podlagi njihovih različnih namestitev na tem območju.
5. Imenovane osebe bodo v vsakem primeru pred uporabo naprav poučene o pravilni uporabi sistemov, o določbah področnih predpisov in o tem pravilniku.
6. Izmed pooblaščenih oseb bodo med tistimi, ki imajo dostop do operativnega centra, z aktom o imenovanju pooblastili osebe, ki jim je zaupano varstvo in hramba gesel in šifer za dostop do posameznih lokacij za pridobivanje slik.

10. člen - Dostop do sistemov in gesla

10. Dostop do sistemov je dovoljen izključno obdelovalcu, zadolženim in pooblaščenim osebam za obdelavo podatkov, pooblaščenim osebam za varstvo podatkov (DPO) in osebju Centra za obdelavo podatkov, kot je navedeno v prejšnjih členih.
11. Osebe, pooblaščen in zadolžene za obdelavo, morajo imeti svoje poverilnice za dostop do sistema.
12. Sistem mora vsebovati spisek dostopov (»log«), ki bo shranjen za dobo enega leta in kasneje spremenjen.

POGLAVJE III OBDELAVA OSEBNIH PODATKOV

Razdelek I ZBIRANJE IN POGOJI V ZVEZI Z OSEBNIMI PODATKI

11. člen - Načini zbiranja in pogoji v zvezi z osebnimi podatki

7. Osebne podatke, ki so predmet obdelave, je treba:
 - a. obdelati na zakonit način in pošteno;
 - b. zbirati in evidentirati za namene iz prejšnjega 4. člena in zagotoviti njihovo uporabnost v drugih postopkih obdelave, pod pogojem, da gre za postopke, ki niso nezdržljivi s temi nameni;
 - c. zbirati na ustrezen, popoln in obsegu primeren način glede na namene, za katere so pozneje obdelani;

- d. shraniti za obdobje, ki ni daljše od nujno potrebnega za uresničitev institucionalnih namenov naprave, za katere so bili zbrani ali kasneje obdelani, ter v vsakem primeru za enako časovno obdobje, kot je določeno v naslednjem 4. odstavku;
 - e. obdelati v zvezi z namenom analize pretoka prometa v skladu s predhodno črko e) 2. odstavka 4. člena, na način, namenjen zagotavljanju anonimnosti, in zatem fazi zbiranja, ob upoštevanju, da posnetki lahko vsebujejo podatke osebnega značaja.
8. Osebne podatke posnamejo kamere videonadzornega sistema, nameščene na območju Občine Sovodnje ob Soči.
 9. Kamere iz prejšnjega 2. odstavka tehnično omogočajo barvne video posnetke v pogojih zadostne naravne ali umetne osvetlitve, v nasprotnem primeru pa črno / belo. Upravlavec osebnih podatkov se zavezuje, da ne bo izvajal natančnih posnetkov telesnih potez oseb, ki ne služijo institucionalnim namenom delujoče naprave. Video signali posnetih enot se pošljejo v operativni center lokalne policije, kjer so slike prikazane na zaslonu in shranjene na ustrezne strežnike. Uporaba sistema za video snemanje je potrebna za rekonstrukcijo dogodka v skladu z namembnostjo, določeno v tem pravilniku.
 10. Najdaljši čas hrambe podatkov je omejen »na sedem dni po zbiranju informacij in slik, zbranih z uporabo sistemov za video nadzor, ne glede na posebne zahteve po dodatni hrambi« v skladu z odstavkom 3.4.3 odločbe varuha osebnih podatkov z dne 8.4.2010. V zvezi z zmogljivostjo shranjevanja posredovanih podatkov na strežnike, se v pogojih normalnega delovanja trenutno zajete slike posnamejo preko predhodno shranjenih ob doslednem upoštevanju veljavnih predpisov s področja varstva osebnih podatkov.
 11. Izključen je dostop do posnetkov in/oziroma zajemanje posameznih kadrov s strani subjektov, ki niso predvideni v tem pravilniku, ali za namene, ki niso navedeni v 4. členu in ki predstavljajo zakonitosti in namene, v okviru katerih obdelava podatkov šteje za dovoljeno s strani občine v skladu z Odločbo varuha osebnih podatkov z dne 29. novembra 2000 in 8. aprila 2010.

12. člen - Obveznosti delavcev

4. Delavci in osebe, zadolžene za obdelavo, morajo vrtljive nosilce za videonadzorne sisteme uporabljati v skladu z omejitvami, navedenimi v tem pravilniku.
5. Uporaba kamer videonadzornih sistemov je dovoljena samo za nadzor dogajanja na javnih ali javnosti dostopnih mestih, ni pa dovoljena na zasebnih posestih; sprejeti je treba načine, ki upoštevajo načela s področja obdelave osebnih podatkov, ob omejitvi uporabe zooma in vidnega kota kamer.
6. Brez poseganja v primere zahtevkov posameznikov za obdelavo posnetih podatkov, je slednje mogoče ponovno proučiti v omejenem času, dovoljenem za hrambo v skladu s prejšnjim členom, samo v primeru dejanske potrebe po doseganju namena iz 4. člena.
7. V primeru neupoštevanje obveznosti, ki jih določa ta člen, bodo izrečene disciplinske sankcije, v primerih, ki jih določajo veljavni predpisi, pa upravne sankcije, poleg uvedbe morebitnih kazenskih postopkov.

13. člen - Ugotavljanje kršitev in sodne ali policijske preiskave

5. V primeru zbiranja posnetkov o dejstvih, povezanih s sumom kaznivega dejanja ali dogodki v zvezi z javnim redom in varnostjo, varstvom okolja ali javne dediščine, mora pooblaščen oseba brez odlašanja obvestiti notranjega obdelovalca podatkov, ter istočasno poskrbeti za shranjevanje posnetkov na ustrezne nosilce.
6. Do posnetkov, zbranih v skladu s tem členom, lahko zaradi izvajanja zadevnih preiskav dostopajo samo delavci v pravosodju, osebe, ki so jih le-ti izrecno pooblastili in/oziroma zadolžili, in policijski organi.

7. Če policijski organi pri izvajanju svojih institucionalnih nalog potrebujejo kopijo narejenih posnetkov, lahko podajo utemeljeno zahtevo, naslovljeno na notranjega obdelovalca podatkov.
8. Poleg navedenega velja možnost »razširitve« videonadzornega sistema za državno, deželno in pokrajinsko policijo, pristojno za območje, ki se izvaja s stalnim posredovanjem posnetkov / slik, ki jih naredi sistem za video nadzor, in sicer po predhodnem memornadumu o soglasju med občinsko upravo, prefekturo in varnostnimi organi, v katerem so navedeni operativni načini.

14. člen - Informacije, podane v trenutku zbiranja

2. Ob upoštevanju Zakonske uredbe št. 101 z dne 10.08.2018 morajo biti na območjih, kjer bodo nameščene kamere, pritrjene stalne označbe (obvestilne table) s piktogramom in navedbo, tudi večjezično, ki jo določa osnutek, priložen k Splošni odločbi varuha osebnih podatkov z dne 08.04.2010.

Razdelek II PRAVICE POSAMEZNIKA PRI ODBELAVI PODATKOV

15. člen - Pravice posameznika

7. V zvezi z obdelavo osebnih podatkov ima posameznik, ob predložitvi ustrezne pisne in obrazložene vloge obdelovalcu, opremljene s fotokopijo svojega osebnega dokumenta, pravico:
 - i. pridobiti potrdilo o obstoječi obdelavi podatkov, ki so lahko z njim povezani;
 - ii. biti obveščen o podatkih o istovetnosti upravljavca in obdelovalca, pa tudi o namenih in načinih obdelave, kateri so podatki namenjeni;
 - iii. izbrisa, anonimne spremembe ali blokiranja obravnavanih podatkov, ki so bili obdelani v nasprotju z zakonom, vključno s podatki, ki jih ni potrebno hraniti za namene, za katere so bili zbrani ali kasneje obdelani.
8. Za vsako od zgoraj navedenih vlog se lahko od posameznika, če ni potrjen obstoj podatkov, povezanih z njim, zahteva plačilo stroškov, ki ni višje od dejanskih stroškov, v skladu z načini, ki jih določa ustrezní akt, ki ga sprejme občinski odbor s svojim sklepom. Odgovor posamezniku mora biti praviloma podan v pisni obliki, tudi s pomočjo elektronskih orodij, lahko pa tudi ustno, če tako zaprosi sam posameznik.
9. Pravice iz tega člena, ki se nanašajo na osebne podatke v zvezi s pokojnimi osebami, lahko uveljavlja tisti, ki ima pri tem lastni interes oziroma deluje v zaščito posameznika oziroma iz družinskih razlogov, zaradi katerih je zaščita upravičena.
10. Za uresničevanje pravic iz 1. odstavka lahko posameznik pisno zadolži ali pooblasti fizične osebe, ustanove, društva ali organe. Posamezniku lahko pomaga tudi oseba, ki ji zaupa.
11. Vloge iz tega člena je mogoče upravljavcu ali obdelovalcu posredovati tudi s priporočenim pismom ali preko varne elektronske pošte (PEC), glede tega mora ukrepati najkasneje v 30 dneh.
12. V primeru, da je vloga iz prejšnjih odstavkov zavrnjena, se lahko posameznik obrne na varuha osebnih podatkov, brez poseganja v možnosti upravnega in sodnega varstva, ki jih predvidevajo veljavni predpisi.

Razdelek III VARNOST PRI OBDELAVI PODATKOV, OMEJITVE UPORABNOSTI PODATKOV IN POVRAČILO ŠKODE

16. člen - Varnost podatkov

1. Osební podatki, ki so predmet obdelave, so shranjeni in zaščiteni z ustreznimi in preventivnimi in varnostnimi ukrepi, da se čim bolj zmanjšajo tveganja za uničenje ali izgubo, tudi naključno, za nedovoljen dostop oziroma nedovoljeno obdelavo oziroma obdelavo, ki ni skladna z namenom zbiranja.
2. Uporaba sistema za digitalno video snemanje preprečuje nenamerno odstranitev snemljivih nosilcev (tračne kasete ali trdi diski), na katerih so shranjeni posnetki.
3. Osební podatki, ki so predmet obdelave, se hranijo v operativnem centru, do katerega lahko dostopajo izključno notranji obdelovalec in osebe, pooblaščne za obdelavo podatkov ter osebje, navedeno v 8. členu.

17. člen - Načini, ki jih je treba sprejeti v zvezi z videoposnetki

5. Dostop notranjega obdelovalca in oseb, pooblaščenih za obdelavo podatkov, do posnetkov je omejen na aktivnosti, ki so predmet nadzora in podrobneje opisane v 4. členu.
6. Prepovedano je objavlanje ali posredovanje posnetkov, podatkov in informacij, pridobljenih pri uporabi naprav, kakor tudi povečava posnetkov za namene, ki niso določeni v tem pravilniku.
7. Uporabljeni sistem je programiran tako, da v predhodno nastavljenem trenutku sproži samodejni izbris posnetkov in na tak način, da so izbrisani podatki neuporabni.
8. Dostop do posnetkov in osebnih podatkov je dovoljen:
 - o osebam iz 5., 7., 8. in 9. člena;
 - o osebam, zadolženim za preiskave pri pravosodnih organih ali policiji;
 - o pooblaščni osebi za varstvo podatkov (DPO), upravljavcem sistema, podjetjem dobaviteljem naprav, osebju, zadolženemu za čiščenje prostorov v dovoljenih in nujno potrebnih omejitvah za specifične naloge.

18. člen - Omejitve glede uporabnosti in prekinitve obdelave osebnih podatkov

5. Področje urejata 18. in 23. člen Evropske uredbe s področja varstva osebnih podatkov (Uredba 679/2016 EU).
6. V primeru prenehanja obdelave iz katerega koli razloga se osebni podatki uničijo.

19. člen - Škoda, povzročena zaradi obdelave osebnih podatkov

1. To področje ureja 82. člen Evropske uredbe s področja varstva osebnih podatkov (Uredba 679/2016 EU).

Oddelek IV POSREDOVANJE IN IZKAZOVANJE PODATKOV

20. člen - Posredovanje

1. Posredovanje osebnih podatkov javnopravnim subjektom je dovoljeno v primerih, ki jih določa zakon ali uredba.
2. V skladu in za namene prejšnjega odstavka za posredovanje ne šteje seznanjanje z osebnimi podatki s strani oseb, ki jih je za izvajanje postopkov obdelave pisno zadolžil in pooblastil upravljavec ali obdelovalec, in ki delujejo pod njunim neposrednim vodstvom.

3. Poleg navedenega velja posredovanje ali izkazovanje zahtevanih podatkov, v skladu z zakonom, s strani policije, pravosodnih organov, organov za obveščanje in zagotavljanje varnosti ali drugih javnopравnih subjektov za namene obrambe ali varnosti države oziroma preprečevanja, odkrivanja ali preganjanja kaznivih dejanj.

POGLAVJE IV UPRAVNO IN SODNO VARSTVO

21. člen - Varstvo

1. Vse v zvezi z upravnim in sodnim varstvom je v celoti podano v določilih člena 140 bis in nadaljnjih členov Zakonske uredbe št. 196 z dne 30. junija 2003, kot je bila spremenjena z ZU št. 101/2018.
2. Na upravni ravni je oseba, odgovorna za postopek v skladu in za namene Zakona št. 241 z dne 7. avgusta 1990, notranji obdelovalec osebnih podatkov, kot je opredeljeno v predhodnem 5. členu.

POGLAVJE V SPREMEMBE

22. člen - Ureditvene spremembe

5. Vsebino tega pravilnika je treba posodobiti v primerih zakonskih sprememb s področja obdelave osebnih podatkov.
6. Morebitne nadrejene predpise, odločbe varuha osebnih podatkov s področja video nadzora in sistemov za prepoznavo registrskih tablic in splošne ureditvene akte župana je treba nemudoma sprejeti.

PRILOGA A - tehnične lastnosti naprave

Sistem sestavlja niz kamer, nameščenih na območju Občine Sovodnje ob Soči..... Video tokove zbirajo kamere preko ustreznih IP povezav in jih pošiljajo v naprave za shranjevanje (video snemalniki), nameščene v županstvu in povezane preko deželnega optičnega omrežja z operativnim centrom lokalne policije. Možno je tudi snemanje na sisteme v sami operativni centrali. Iz operativnega centra je možen ogled video tokov, poleg pridobivanja posnetkov in izvajanja nadzora sistemov na daljavo. Ta sistem je mogoče kasneje nadgraditi in prilagoditi različnim prihodnjim potrebam.

<i>.....morebiten</i>	<i>dodaten</i>	<i>podrobnejši</i>	<i>opis</i>
<i>naprave/kamer.....</i>			
<i>.....</i>			

PRILOGA B - lokacija kamer za video nadzor

Kamere za video nadzor so nameščene na območjih, ki predstavljajo večje tveganje glede varnosti, zaščite in javnega reda.

Vpišemo natančno lokacijo????.....

~~L'approvazione dei progetti per la scelta delle aree, la posizione delle telecamere e loro implementazioni è di competenza dell'Amministrazione Comunale; ai sensi della L. n. 38/2009 devono inoltre essere sottoposte all'esame del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica prioritariamente per l'esigenza di viabilità e traffico, ma anche per il monitoraggio delle aree presso i parchi e le aree antistanti le scuole e le principali strutture pubbliche.~~